



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL'UMBRIA**

## **Istituto Comprensivo Alto Orvietano – FABRO**

### **REGOLAMENTO GLI D'ISTITUTO**

#### **1. Costituzione GLI d'Istituto**

1.1 Conformemente all'art. 15, comma 2 della legge 104/92, al D.M. 27/12/2012 e alla C.M. n. 8/2013 è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

#### **2. Composizione GLI**

2.1 Il GLI dell'Istituto è composto da:

1. il Dirigente Scolastico o il Referente GLI (FS), che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico ed inoltre da :

1. il docente FS e gli eventuali referenti
2. un docente appartenente alle classi in cui sono inseriti alunni con Bisogni Educativi Speciali;
3. tutti gli insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto;
4. uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti educativi degli alunni;
5. un referente Ente Locale - Amministrazione Comunale - Servizi Sociali;
6. il coordinatore Servizi per l'Assistenza;
7. un rappresentante dei genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti la scuola, uno per ogni ordine di scuola;
8. eventuali esperti istituzionali o esterni.

#### **3. Riunioni**

3.1 Si riunisce almeno tre volte nell'arco dell'anno scolastico per le fasi di progettazione, monitoraggio e valutazione delle proposte operative.

#### **4. Convocazione e presidenza**

4.1 Le riunioni vengono convocate dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest'ultimo o dall'insegnante funzione strumentale per l'inclusione, su delega del Dirigente Scolastico.

4.2 Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

4.3 Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

#### **5. Competenze del GLI d'Istituto**

5.1 Ciascun soggetto istituzionale, nell'ambito delle proprie competenze, nel rispetto delle proprie autonomie e delle specifiche potestà organizzative e programmatiche, può intervenire sugli argomenti presentati all'ordine del giorno.

L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione può essere riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo e consultivo. A queste si aggiungono le competenze riportate nella C. M. n. 8 del 6/03/2013.

## 5.2 Competenze di tipo organizzativo

1. Analizza la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte).
2. individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi.
3. individua i criteri per la gestione delle risorse personali (assegnazione dei docenti di sostegno alle classi; distribuzione delle ore nelle relative aree e utilizzo delle compresenze tra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.)
4. definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con disabilità e individua la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione).
5. censisce le risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.).

## 5.3 Competenze di tipo progettuale e valutativo

1. Formula progetti per la continuità fra ordini di scuola in collaborazione con la FS relativa al POF.
2. individua e valuta progetti specifici per gli alunni disabili, in relazione alle tipologie.
3. formula progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione del n. alunni nelle classi che ospitano alunni disabili).
4. formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale.
5. verifica che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa.
6. propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici per gli alunni con disabilità o per i docenti che se ne occupano, compatibilmente con le esigenze di bilancio e in collaborazione con i CTS locali.

## 5.4 Competenze di tipo consultivo

1. Assume iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti (in presenza di specifiche minorazioni)
2. effettua il controllo interistituzionale nel corso dell'anno.
3. assume iniziative per la documentazione e la costituzione di banche dati.

## 5.5 Competenze previste dalla C. M. n.8/2013

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:

1. rileva gli alunni anche con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
2. raccoglie e documenta gli interventi educativo-didattici posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
3. effettua focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
4. rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
5. raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
6. elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno);

7. il GLI costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);

8. all'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel Piano annuale per l'Inclusività (PAI); al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti.

## **6. Commissione Inclusione (O.R.Me)**

### **6.1 Composizione**

La Commissione Inclusione (**O.R.Me**) è un Gruppo di lavoro "tecnico" formato dal Dirigente Scolastico, dal collaboratore vicario, dal Referente GLI, dagli eventuali referenti (DSA-BES), dai rappresentanti degli insegnanti di sostegno (n.1 per ogni ordine di scuola), dai rappresentanti dei docenti di classe (n.1 per ogni ordine di scuola).

### **6.2 Competenze**

La Commissione si configura come sottogruppo del GLI, da cui accoglie richieste e proposte, con compiti di pianificazione, progettazione e monitoraggio delle attività inerenti l'inclusione, oltre ad occuparsi degli aspetti che, più strettamente, riguardano le attività didattiche e tecniche dei Consigli di intersezione/interclasse/classe e dei gruppi dei docenti in cui sono presenti alunni con BES (modelli PEI e PDP, strategie didattiche, segnalazione casi critici, ecc...).

Tale gruppo si riunisce 3 volte l'anno:

- a Settembre per pianificare gli interventi didattico
- pedagogici e per elaborare proposte di inclusione per l'anno in corso da proporre al GLI o ai vari enti istituzionali;
- a Gennaio per monitorare le attività *in itinere*;
- a Maggio per pianificare le attività di continuità e accoglienza per l'anno successivo, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, le attività da proporre al GLI o ai vari enti istituzionali.

## **7. Competenze specifiche spettanti ai soggetti facenti parte del GLI**

(si veda il protocollo BES pp. 7-10)